

Repubblica Italiana

Regione Trentino-Alto Adige

MOZIONE

La rappresentanza dell'opposizione nell'Ufficio di Presidenza è una condizione di democrazia!

L'articolo 30 dello Statuto speciale di autonomia, approvato con decreto del Presidente della Repubblica il 31 agosto 1972, n. 670, stabilisce che "Il Consiglio regionale elegge tra i suoi componenti il Presidente, due vice Presidenti e i Segretari.", senza fissare il numero di questi ultimi.

In sostanza, pur non usando espressamente il termine "Ufficio di Presidenza", viene di fatto previsto tale organo interno al Consiglio stesso, con la particolarità che non viene prevista la figura dei questori.

Il Regolamento interno del Consiglio regionale, però, nella versione attualmente in vigore, all'articolo 1 prevede l'organo interno dell'Ufficio di Presidenza e stabilisce che lo stesso è "composto dal Presidente, da due vice Presidenti e da tre Segretari questori.". Viene peraltro impropriamente creata la figura unica del Segretario questore,

BESCHLUSSANTRAG

Die Vertretung der Minderheiten im Präsidium ist Voraussetzung für wahre Demokratie!

Artikel 30 des mit Dekret des Präsidenten der Republik Nr. 670 vom 31. August 1972 genehmigten Autonomiestatutes besagt, dass „Der Regionalrat unter seinen Mitgliedern den Präsidenten, zwei Vizepräsidenten und die Sekretäre wählt“, wobei die Anzahl der Sekretäre nicht ausdrücklich festgelegt wird.

In diesem Artikel kommt zwar das Wort „Präsidium“ nicht zum Ausdruck, obwohl de facto ein solches Organ im Rahmen des Regionalrates eingeführt wird, auch wenn von „Präsidialsekretären“ keine Rede ist.

Artikel 1 der geltenden Geschäftsordnung des Regionalrates sieht das Präsidium als internes Organ des Regionalrates vor und legt dabei fest, dass „das Präsidium des Regionalrates aus dem Präsidenten, zwei Vizepräsidenten und drei Präsidialsekretären besteht.“. Es wird somit in unbegründeter Weise die

non prevista dallo Statuto medesimo, né dal diritto parlamentare, che individua all'interno del Consiglio di Presidenza le due distinte figure del Segretario e del Questore.

All'articolo 5 del Regolamento interno vengono inoltre indicate le deliberazioni di competenza dell'Ufficio di Presidenza. In particolare, l'Ufficio di Presidenza "approva il progetto di bilancio, le eventuali variazioni ed il conto consuntivo del Consiglio."

Risulta evidente l'importanza e la delicatezza dei compiti assegnati all'Ufficio di Presidenza, al fine di garantire il corretto ed efficiente svolgimento dei lavori consiliari e di vigilare sulla corretta gestione amministrativa del Consiglio stesso.

È quindi evidente che, all'interno dell'Ufficio di Presidenza medesimo, devono essere rappresentate, oltre alle minoranze linguistiche, anche le opposizioni politiche. Si tratta di un fondamentale principio di democrazia e di garanzia dei diritti delle minoranze politiche.

einzigste Figur des Präsidialsekretärs eingeführt, die weder vom Statut noch von der parlamentarischen Gesetzesordnung vorgesehen ist, die im Präsidium zwei getrennte Figuren, jene des Sekretärs und des Quästors vorsieht.

Artikel 5 der Geschäftsordnung listet die Beschlüsse auf, die das Präsidium fassen kann. Im Besonderen „genehmigt das Präsidium den Haushaltsvoranschlag, die eventuellen Änderungen und die Jahresabschlussrechnung des Regionalrats.“

Das Präsidium hat somit besonders wichtige und heikle Aufgaben zu bewältigen, um eine korrekte und effiziente Abwicklung der Tätigkeit des Regionalrates zu gewährleisten und die korrekte verwaltungstechnische Gebarung des Regionalrates zu überwachen.

Es ist somit klar, dass neben den Sprachminderheiten auch die Vertreter der Minderheiten im Präsidium vertreten sein müssen. Dies ist ein wichtiger Grundsatz, um die Demokratie und den Schutz der Rechte der politischen Minderheiten zu gewährleisten.

Si tratta infatti di un principio quasi ovvio. A tal punto che il legislatore costituzionale non ha espressamente stabilito l'obbligo che vi sia rappresentata la minoranza politica, ovvero l'opposizione, in seno all'Ufficio di Presidenza.

I Regolamenti interni delle due Camere, dai quali viene mutuato il testo del Regolamento interno del Consiglio regionale, però, prevedono non solo che venga garantita la rappresentanza delle minoranze politiche all'interno del Consiglio di Presidenza, proprio per garantire l'elezione di rappresentanti delle minoranze, ma anche di tutti i gruppi politici. A garanzia di ciò viene previsto il cosiddetto voto limitato per l'elezione dei componenti dell'Ufficio di Presidenza.

Sulla necessità che sia garantita la rappresentanza delle minoranze politiche all'interno dell'Ufficio di Presidenza, gli studiosi di diritto parlamentare sono concordi. Si veda in proposito: Vittorio Di Ciolo, *Il diritto parlamentare nella teoria e nella pratica*, Milano, 2003, p. 242 e sgg.; Luigi Gianniti, *Corso di diritto parlamentare*, Bologna, 2008;

Es handelt sich um ein so selbstverständliches Prinzip, dass der Verfassungsgesetzgeber die Pflicht der Vertretung der politischen Minderheit bzw. der Opposition im Präsidium nicht ausdrücklich vorgesehen hat.

Die Geschäftsordnungen der beiden Parlamentskammern, auf die sich die Geschäftsordnung des Regionalrates seinerzeit bezogen hat, sehen deshalb vor, dass nicht nur die politische Minderheit, sondern alle politischen Fraktionen im Präsidium bzw. im Präsidialrat vertreten sind, wodurch die Wahl der Minderheitenvertreter gewährleistet wird. Es wird eine so genannte beschränkte Wahl der Präsidiumsmitglieder vorgesehen.

Die Experten auf dem Sachgebiet des parlamentarischen Rechts sind sich darüber einig, dass es notwendig ist, die Vertretung der politischen Minderheiten im Präsidium zu gewährleisten. In diesem Zusammenhang sei auf die Beiträge von Vittorio Di Ciolo in „*Il diritto parlamentare nella teoria e nella pratica*“, Mailand 2003, Seite 242 ff;

Temistocle Martines, *Diritto parlamentare*, Milano, 2005, p. 86 e sgg.

Luigi Gianniti in „*Corso di diritto parlamentare*“, Bologna 2008 oder Temistocle Martines in „*Diritto parlamentare*“, Mailand 2005, Seite 86 ff verwiesen.

La rappresentanza dell'opposizione nell'Ufficio di Presidenza, quindi, rappresenta un elementare principio di democrazia parlamentare che deve essere garantito anche per l'elezione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

Die Vertretung der Oppositionsparteien im Präsidium stellt somit einen elementaren Grundsatz der parlamentarischen Demokratie dar und muss also auch bei der Wahl des Präsidiums des Regionalrates eingehalten werden.

Si sollecita pertanto con la presente mozione il Presidente del Consiglio regionale affinché si attivi con urgenza a modificare l'articolo 1 del Regolamento interno del Consiglio regionale, prevedendo il voto limitato da parte dei Consiglieri regionali per metà dei componenti l'Ufficio di Presidenza e garantendo espressamente la rappresentanza anche delle minoranze politiche, cioè dell'opposizione.

Mit diesem Beschlussantrag ersucht der Regionalrat den Präsidenten des Regionalrates, sich dafür einzusetzen, auf dass umgehend Artikel 1 der Geschäftsordnung des Regionalrates dahingehend abgeändert wird, dass eine beschränkte Wahl von Seiten der Regionalratsabgeordneten für die Hälfte der Präsidiumsmitglieder vorgesehen wird und ausdrücklich die Vertretung der politischen Minderheit, sprich der Opposition im Präsidium gewährleistet wird.

**Tutto ciò premesso,
il Consiglio regionale
della Regione autonoma
Trentino-Alto Adige**

**All dies vorausgeschickt,
spricht sich
der Regionalrat der autonomen
Region Trentino-Südtirol**

nella seduta del 21 settembre 2010;
a maggioranza di voti legalmente
espressi,

in der Sitzung vom 21. September
2010,
mit mehrheitlich rechtsgültig
abgegebenen Stimmen,

si pronuncia per garantire la
rappresentanza dell'opposizione
nell'Ufficio di Presidenza e impegna
l'Ufficio di Presidenza ad elaborare,
entro tre mesi, assieme ai
Capigruppo, una proposta in questo
senso.

für eine Vertretung der Opposition im
Präsidium aus und verpflichtet das
Präsidium, innerhalb von drei
Monaten zusammen mit den
Fraktionssprechern einen
entsprechenden Vorschlag
auszuarbeiten.

IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT
DEL CONSIGLIO REGIONALE/DES REGIONALRATES

- Marco Depaoli -